

8 marzo/1

LA VEDOVA DI SOCRATE ISTRUITA DALLA DEA

Il volume *Apologia di Santippe* di Laura Lilli (foto in basso) è un testo teatrale (Bulzoni, pp.68, euro 10) che nasce negli anni del femminismo. L'idea originaria era un romanzo che avrebbe dovuto chiamarsi *Il sogno e la dea*. Racconta l'incontro fra tre donne: la colta Aspasia, concubina di Pericle, l'orgogliosa Saffo e la sventurata e vecchia Santippe. Quest'ultima viene descritta negli anni in cui era già vedova di Socrate e di quel matrimonio le restava l'amarrezza di essere stata umiliata. Gli argomenti affrontati dal trio femminile sono la libertà di scelta anche nella prostituzione, la politica, le difficoltà nel solidarizzare fra donne, la loro invisibilità. La soluzione? Nel Mito stesso, nella persona della dea Atena che, giunta con intenti punitivi, viene infine convinta a farsi essa stessa umana, e a scendere fra le sue simili per istruirle. (a.c.)

